

# Nati Stanchi di Ficarra e Picone compie 20 anni: “Un film a cui vogliamo molto bene”

Autore: Redazione

Data: 01 Marzo 2022



Vent'anni fa, il 1° marzo del 2002, usciva “Nati Stanchi”, il primo film di Ficarra e Picone. Il duo comico palermitano, sui social, ha ricordato questa data speciale.

## Nati Stanchi compie 20 anni

Due giovani siciliani disoccupati e svogliati partecipano ai concorsi e si presentano ai colloqui facendo in modo di non essere assunti. Hanno esordito così, sul grande schermo, **Salvo Ficarra e Valentino Picone**. Il grande pubblico ha conosciuto il loro grande talento e, da allora, hanno conquistato un successo dopo l'altro, fino a oggi, con [“Incastrati” su Netflix](#).

“1 marzo 2002 usciva nelle sale Nati stanchi. **Un film a cui vogliamo molto bene** e crediamo anche voi”, hanno scritto su Facebook, pubblicando un frame del film. Ne è passato di tempo e tanto è cambiato nella vita dei due [attori e comici palermitani](#). Tutto, però, è iniziato proprio quelle **scene diventate iconiche**.

Immediata la reazione dei **follower**, che hanno decisamente apprezzato la ricorrenza. “Visto milioni di volte e sempre rido come una pazza, vi amo”, commenta Manuela; “Visto decine di volte,

non stanca mai... **Siete grandi...**", aggiunge Lucia.

"L'inizio di ogni vostro bene, vi auguro sempre meglio", aggiunge Massimo, mentre Davide non ha dubbi: "Per molti giovani quel film ha rappresentato una quotidiana ispirazione! Impareggiabile capolavoro".

## La trama del primo film di Ficarra e Picone

In **Nati Stanchi**, [Salvo e Valentino](#) sono due **disoccupati** che vivono in un **piccolo paesino della Sicilia**. Partecipano contro voglia a qualsiasi concorso, senza alcuna intenzione di vincerlo, semplicemente per allontanarsi per qualche giorno dal paese e dalle famiglie. Trascorrono le giornate nel bar di **Gino Passalacqua**. Nottetempo – regolarmente e per dispetto – **svegliano il povero barista** citofonandogli di nascosto.

Convinti da amici e familiari e dalla solita predica di padre Renzino, accettano di partecipare ad un **concorso per bibliotecari a Milano**. La trasferta procurerà ai due non pochi **guai**. Incaricati da **Don Ciccio Milazzo** di consegnare un misterioso pacco ad un loro compaesano residente nel capoluogo lombardo, vengono **scambiati per mafiosi** ed arrestati.

Rilasciati, **vengono sorpresi senza biglietto della metropolitana** e ricondotti in questura dallo stesso costernato commissario che li aveva appena rilasciati. Ritornati in Sicilia, scoprono con stupore di **aver vinto il concorso**. Si affidano inutilmente ad un avvocato per fare ricorso.

Capiscono che **ad averli raccomandati è stato Don Ciccio**, invidioso della vita spensierata e libera dei due amici. Vinto il concorso, si dovrebbe fissare la data dei matrimoni con **Loredana e Sandra, rispettive fidanzate** di Salvo e Valentino, alle quali questi ultimi avevano promesso di sposarle qualora avessero vinto il concorso.

Il tentativo di **incendiare il Municipio** per distruggere le pubblicazioni, sia da parte dei fidanzati, sia delle fidanzate, convince tutti ad annullare le nozze. Il film si conclude con il **matrimonio di una coppia di amici**. Il concorso vinto da Salvo e Valentino è stato annullato e Don Ciccio ha improvvisamente deciso di trasferirsi ai **Caraibi**.

Mentre scorrono i titoli di coda, si vedono Salvo e Valentino nel negozio dove lavorano Loredana e Sandra, per sistemare alcune stoffe. Trovano una rivista dedicata ai concorsi in Europa, decidendo che la prossima meta potrebbe essere **Amsterdam**, ma non sanno che a far trovare loro la rivista sono state le due ragazze.

Le **scene in Sicilia** del film sono state girate a **Palazzo Acreide (SR)**. La mitica scena del **biglietto della metropolitana**, invece, è stata girata nel mezzanino della stazione Lodi TIBB della Linea 3 della Metropolitana di Milano. **Auguri a Ficarra e Picone e al loro Nati Stanchi!**

---

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/nati-stanchi-di-ficarra-e-picone/>

Generato il 06/03/2026